



COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI COMUNALI SITI PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DI VIA SAN GIULIO

Visto il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore” che all’ Art. 71 comma 2 prevede che “Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile”

Il Comune di Cavenago di Brianza, nell’ottica del sostegno alle attività del volontariato territoriale, intende concedere i locali in oggetto ad una associazione del Terzo Settore, operante sul territorio comunale.

Le finalità che si intendono perseguire sono le seguenti:

- Assegnare i locali ad un’associazione del Terzo Settore in grado di presentare un progetto di utilizzo con elevato valore sociale, che consenta al Comune, come previsto dalla normativa, di valorizzare il proprio patrimonio non solo in termini economici, ma soprattutto in termini di ottenimenti di beneficio per i cittadini, garantendo l’adeguata manutenzione degli immobili
- Assegnare i locali quale sede di svolgimento di attività istituzionalmente previste dal relativo statuto dell'Associazione comodataria;
- Tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico, coinvolgendo attivamente realtà del Terzo Settore

Tutto ciò premesso,

LA RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

RENDE NOTO

che è aperto il bando per la concessione d'uso dei locali comunali ubicati presso il plesso scolastico di via San Giulio come da allegata planimetria.

1) Spazio concesso

I locali sopra indicati sono concessi in comodato gratuito, in ragione dello svolgimento di attività a favore della cittadinanza e per l'assenza di scopo di lucro delle attività stesse e del soggetto selezionato.

Il comodatario è tenuto a custodire e conservare la cosa con la diligenza del buon padre di famiglia e a titolo sinallagmatico si impegna a:

- Garantire l’apertura e la chiusura del plesso scolastico e della scuola primaria secondo un calendario annuale fornito dall’amministrazione comunale e al bisogno garantire l’apertura e la chiusura della scuola dell’infanzia;
- Svolgere attività di pulizia e minuto mantenimento delle parti comuni degli stabili affidati in comodato.

Sono a carico del comodatario le spese per servirsi della cosa (utenze, manutenzioni ordinarie e tutto ciò che garantisce la fruibilità dell’immobile); egli ha diritto al rimborso se trattasi di spese straordinarie, necessarie ed urgenti.

2) Durata della concessione

Il comodato gratuito avrà durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

3) Soggetti ammessi al bando

Possono presentare domanda di assegnazione i soggetti del Terzo Settore iscritti o che hanno presentato richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Il legale rappresentante dell'Ente richiedente, contestualmente alla domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- di non essere interdetto, inabilitato o fallito, e che a Suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di accettare espressamente le prescrizioni contenute nel contratto e nell'avviso di selezione;
- di accettare gli spazi oggetto della convenzione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in questione;
- di non avere debito, a qualunque titolo, o inadempienza ad ordini e disposizioni nei confronti del Comune di Cavenago di Brianza

4) Aspetti contrattuali – rimando

Tutti gli aspetti di utilizzo del bene sono disciplinati dal contratto di comodato, allegato, che dovrà essere sottoscritto dalle parti.

5) Documentazione da presentare

Gli interessati, entro e non oltre il **15 Gennaio 2023**, dovranno trasmettere un plico costituito da una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante oltre all'indicazione del mittente anche la dicitura "BANDO AFFIDAMENTO DI IMMOBILI PLESSO SCOLASTICO IN COMODATO", contenente:

- a) Una busta con l'indicazione "BUSTA A Istanza di partecipazione",
- b) Una o più buste con l'indicazione "BUSTA B Offerta tecnica"

anch'esse chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, ciascuna contenente la documentazione indicata di seguito:

1. BUSTA A: Istanza di partecipazione

Tale busta, dovrà contenere:

- a) Istanza di partecipazione predisposta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente bando [Allegato A].
- b) Breve curriculum vitae dell'Associazione
- c) Copia dell'atto costitutivo dell'Associazione;
- d) Copia dello Statuto dell'Associazione;
- e) Documento che attesti l'avvenuta iscrizione o la richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

All'istanza deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura di cui in oggetto la mancata sottoscrizione dell'istanza e delle dichiarazioni di cui alla lettera a del punto 1.

In analogia con quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti, il Comune di Cavenago di Brianza assegna al concorrente un termine di cinque giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali, non sanabili, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'A. C. si riserva di verificare, in qualunque momento, la veridicità della documentazione e delle attestazioni prodotte. Il sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci, sarà sottoposto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.

2. BUSTA B: Offerta tecnica

Tale busta, recante la dicitura "BUSTA B Offerta tecnica"

dovrà contenere gli elementi necessari alla valutazione tecnica di cui al successivo paragrafo 7 suddivisi per:

- a) Radicamento dell'associazione nel territorio
- b) Capacità gestionale
- c) Progetto di gestione dell'immobile
- d) eventuali migliorie

NON SARANNO ACCETTATI PROGETTI PRESENTATI IN MANIERA DIFFORME DA QUANTO RICHIESTO.

Si precisa che, qualora dovessero essere rilevate mancanza, incompletezza e/o irregolarità essenziale degli elementi richiesti per la definizione dell'offerta tecnico - qualitativa presentata e necessari per la sua valutazione, non si procederà a richiedere alcuna integrazione

6) Modalità e termini di presentazione delle domande

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà consegnare la domanda di partecipazione, redatta utilizzando la modulistica allegata e sottoscritta dal legale rappresentante, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cavenago di Brianza negli orari di apertura, presso la sede comunale di Piazza Libertà 18 20873 Cavenago di Brianza entro le ore 23.59 del giorno 15 Gennaio 2023.

Il recapito tramite servizio postale è ad esclusivo rischio del mittente. Si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data e l'ora assegnata da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune.

La suddetta domanda potrà essere presentata anche tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.cavenagobrianza.mb.it entro il medesimo termine.

7) Criteri di selezione ed atti conseguenti

L'istruttoria delle domande e l'assegnazione degli spazi verranno svolte dal Responsabile del Settore dei Servizi alla Persona.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata sulla base dei criteri articolati secondo quanto di seguito previsto, fino ad un massimo di 100 punti:

A. Capacità gestionale Punti 40

Esperienza maturata nella gestione di iniziative analoghe a quelle cui sono destinati gli immobili oggetto del bando valutate sulla base del numero di attività gestite, del numero di anni di attività, del numero di persone coinvolte nelle singole iniziative.

B. Progetto di gestione dell'immobile Punti 40

Programma di attività previste all'interno dell'immobile negli anni, coerente con le finalità previste.

C. Radicamento dell'associazione nel territorio Punti 20

C1. Anni di presenza dell'associazione nel territorio comunale - Max p.5;

C2. Numero di iscritti residenti nel territorio comunale – Max p. 10;

C3. Iniziative realizzate nel territorio comunale, direttamente o in collaborazione con altri soggetti – Max p.5

Il Comune di Cavenago di Brianza si riserva comunque la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura relativa al presente avviso e di non dar seguito alla procedura di assegnazione dei locali/immobili senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti.

Il punteggio totale sarà determinato dalla sommatoria dei punti ottenuti dal concorrente in ciascun elemento di valutazione.

L'assegnazione in comodato d'uso dei locali avverrà in favore dell'Ente partecipante che, in base al punteggio ottenuto in sede di valutazione delle istanze presentate, avrà ottenuto il punteggio più alto. In caso di offerte che abbiano conseguito il medesimo punteggio complessivo, verrà accordata una preferenza all'istanza che avrà ottenuto il maggior punteggio con riferimento al criterio individuato con la lettera "C"; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Il comodatario resta vincolato fin dalla data di redazione del verbale di aggiudicazione, con l'impegno a stipulare il contratto definitivo alla data che sarà comunicata dall'Amministrazione. In caso di rinuncia o di mancata sottoscrizione del contratto da parte del soggetto risultato primo in graduatoria, si procederà allo scorrimento della stessa.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace all'esito della verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario in sede di procedura ed all'esito della verifica di regolare posizione in ordine alla vigente normativa.

Qualora, al contrario, dalle verifiche svolte non venga confermato il possesso dei requisiti richiesti a pena di esclusione dal presente bando, l'Amministrazione Comunale procederà all'esclusione dell'aggiudicatario.

8) Partecipazione e trasparenza

Il presente bando è reperibile, unitamente alla domanda e agli allegati, sul sito internet

www.comune.cavenagobrianza.mb.it

Ulteriori informazioni relative al presente bando potranno essere richieste al Settore Servizi alla Persona, tel. 0295241488, indirizzo di posta elettronica:

protocollo@pec.comune.cavenagobrianza.mb.it

9) Sopralluogo e informazioni

I soggetti interessati possono prendere visione degli immobili da acquisire in comodato d'uso, mediante specifici sopralluoghi che saranno concordati con il Responsabile del procedimento compatibilmente con le esigenze organizzative legate allo svolgimento delle attività di competenza del Servizio, entro e non oltre il giorno antecedente alla scadenza del presente avviso.

I soggetti interessati dovranno formulare richiesta di effettuazione del sopralluogo al recapito telefonico 0295241488 nonché al seguente indirizzo mail

barbara.limonta@comune.cavenagobrianza.mb.it

Sarà possibile l'eventuale presenza di più soggetti interessati al medesimo sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere effettuata entro le ore 12.00 del giorno 09.01.2023.

Agli stessi recapiti possono essere richieste informazioni e/o chiarimenti relativi alla procedura.

10. Informazioni generali sulla procedura.

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore Servizi alla Persona , Barbara Limonta.

I concorrenti, con la presentazione della domanda, acconsentono al trattamento dei propri dati ai sensi della normativa vigente, per tutte le esigenze procedurali relative all'espletamento della selezione oggetto del presente Avviso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

Il titolare del trattamento è il Comune di Cavenago di Brianza

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale in alcun modo. Essa, pertanto, si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura pubblica o, comunque, di non procedere alla stipula di uno o di tutti i contratti di comodato o di rinviarne la sottoscrizione senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di alcun tipo a favore dei partecipanti.

11. Obblighi e spese a carico del comodatario

Gli obblighi dei comodatari sono quelli risultanti dalla bozza di comodato (allegato B)

12. Recesso dal comodato

L'Amministrazione Comunale potrà recedere da ciascun contratto di comodato prima della sua naturale scadenza:

a. nel caso in cui l'immobile assegnato venga utilizzato per attività ed iniziative diverse da quelle per le quali è stato concesso o, comunque, per attività aventi fini di lucro (non si intendendo aventi fini di lucro le attività finalizzate alla raccolta fondi di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017);

b. per una delle seguenti violazioni gravi:

- il mancato adempimento agli obblighi di custodia e manutenzione del bene concesso in comodato;

- la sub concessione, anche temporanea del bene o di sue parti a terzi senza la preventiva autorizzazione dell'A.C.;

In tal caso, al soggetto interessato sarà preclusa la possibilità di richiedere nuove concessioni di spazi se non decorsi almeno due anni dall'accertata violazione.

c. per sopravvenute esigenze di pubblico interesse o qualora venga individuata una diversa destinazione dell'immobile in oggetto, previa comunicazione da inviarsi al Comodante con un preavviso di tre mesi. In tal caso non sarà riconosciuta alcuna indennità.

13. Definizione delle vertenze

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Comune di Cavenago di Brianza e il comodatario, che non siano risolte in via amministrativa, sono devolute alla giustizia ordinaria e in via esclusiva al Foro di Monza. Il ricorso al Giudice non esimerà, qualsiasi sia il motivo del contendere, il comodatario dal dover ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto.

14. Verifiche e controlli

L'Amministrazione Comunale tramite il competente Responsabile ha accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto del contratto. Il controllo consiste nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni/attività erogate e/o realizzate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfazione degli utenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto presentato. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso per contenuti e varietà delle proposte rispetto al progetto presentato, l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere lo svolgimento di tutte le concordate attività, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare gli interessi dell'Amministrazione stessa, compresa la revoca del comodato d'uso. Il comodatario sarà tenuto a fornire alla Amministrazione Comunale dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo e a conformarsi alle richieste e prescrizioni impartite. Per verificare l'andamento del progetto, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, l'Amministrazione Comunale potrà assumere tutte le azioni ritenute opportune, nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo.

15. Inadempienze e risoluzione

La risoluzione del contratto di comodato d'uso gratuito potrà avvenire nei seguenti casi:

- sub-concessione di attività e/o di locali;
- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni di attività, rispetto a quanto previsto dal progetto selezionato e dalle prescrizioni della convenzione;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
- ritardo e/o interruzione non motivata di attività;
- comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per i partecipanti alle attività di progetto e/o per la struttura;
- inadempimento per quanto attiene la pulizia e/o la manutenzione degli spazi;
- inadempimento per quanto attiene gli oneri relativi alle utenze;
- modifiche non autorizzate degli spazi in concessione;
- perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione

In caso di violazione degli obblighi contrattuali da parte del comodatario l'A.C. potrà richiedere il risarcimento di eventuali danni patiti su semplice richiesta.

16. Consegna dei locali

Degli spazi e locali assegnati con le modalità di cui ai precedenti articoli, verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consistenza al momento della consegna e alla conclusione del comodato. I locali verranno affidati nello stato attuale in cui si trovano ed ogni lavoro di adeguamento agli standard minimi e di miglioria sarà a cura del comodatario, previa autorizzazione del Comune. Gli spazi e locali consegnati dovranno essere restituiti nelle stesse condizioni in cui si

trovano al momento della scadenza del contratto. Gli assegnatari nulla avranno a pretendere per gli adeguamenti apportati alla struttura finalizzati alla destinazione d'uso prevista né per eventuali migliorie apportate alla struttura nel corso della gestione.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii. e del Regolamento UE 2016/679 i dati forniti e raccolti con le istanze di partecipazione alla procedura in oggetto saranno trattati dall'Amministrazione Comunale esclusivamente al fine di espletare le attività legate alla procedura di assegnazione in comodato degli immobili di cui trattasi, oltre alla eventuale stipulazione e gestione del/i contratto/i per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di necessità, correttezza, liceità, imparzialità e trasparenza; i dati saranno raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate dignità e riservatezza di ogni candidato.

Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Cavenago di Brianza, con sede in Piazza Libertà 18 a Cavenago di Brianza (MB)

18. Norme finali

Chiarimenti ed informazioni in merito al presente Avviso e notizie sulla procedura di individuazione dei comodatari potranno essere richiesti dagli interessati rivolgendosi al Responsabile del Settore Servizi alla Persona Barbara Limonta 02 95241488 barbara.limonta@comune.cavenagobrianza.mb.it

-
Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso i seguenti allegati:

Allegato A – Modello per istanza

Allegato B – Schema contratto di comodato

Allegato C – Planimetrie

Il presente avviso, completo di tutti i suoi allegati, viene pubblicato per 15 gg. Consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Cavenago di Brianza e sul sito dell'Ente.

Cavenago di Brianza, li 15.12.2022

Il Responsabile del settore servizi alla persona
Barbara Limonta